



ACCADEMIA NAZIONALE VIRGILIANA
DI SCIENZE LETTERE E ARTI

ARCHIVIO STORICO DELLA VECCHIA ACCADEMIA

Serie Colonia Virgiliana
Busta 29 (ex busta 13)

Fasc. 3

**Comпонenti poetici di pastori della Colonia Virgiliana
e in onore di Virgilio**

**Poesies diverses envoyées de Reggio pour etre insérées dans le
recueil relatif a la fete de Virgile**

Contiene:

Reggio 6 germile anno 9 (27 marzo 1801), lettera di Luigi Cagnoli Capo battaglione al suo amico Siauve commissario di Guerra con allegato Sonetto, *All'urna di Virgilio*

Due Sonetti di Luigi Poli di Reggio, accademico in Parma, in Bologna ed in Pavia:

1. Incipit: *Se il greco vincitor del perso impero ...*,
2. Incipit. *O dell'Istro, crudel genio ed incolto ...*

Ode di Giovanni Datti raggiano, Encomio a Virgilio incipit. *Infra l'immenso vanto ...*

Sonetto di Tommaso Carandini professore d'algebra nel Liceo di Reggio,
incipit: *Cigno gentil, che colla maschia penna ...*

Sei Sonetti del canonico Antonio Gamberini rettore di S. Bartolomeo:
Pianto di alcune muse su le ceneri di Virgilio (Clio, Melpomene, Euterpe,
Tersicore, Erato, Calliope)

Sonetto

Se il fero Vincitor del fero Impero
Oggi, o Evode Mithijs fra' noi vivea,
Nel rimirar per le sorgenti altero
Il nuovo Gruppo del Cantor d'Esca,
Forse dal ciglio indomito guerriero
Intorno ad esso un pianto equal spargea
A quel, che verso all' Uona, che del fiero
Achille già le Cenci chiudea.

E se ahor sospiro, perche di lui
Canto chi' rapto incendio, e di periglio
D' Illo eterno nella memoria abborri,

Tremendo on vibrava d'ira scindite,
E in Teo di Marte, e poche Mose Figlio
Invocavebbe a Maus e Emiro, e Achille.

Del Cit. Luigi Sali di Reggio
Accademico in Larcia, in Bologna, ed in Larcia

Sonetto

O del Istro, crudel Reno, ed inolto
Non dispremit da quel del fier Dracone,
Tu, per cui fu dell' immortal Marone
Proferito il sacro Drujo, e al suol rivolto.

Altra il torbido ciglio, e il capo avvolto
Nel feroce orror del barbaro Irone
E mira quali il Saluto Solone
Dote deggi ora dona al Minio colto.

Enfaccia al simulacro in questo giorno
Evello al gran Cantor d'Armi, Ed' Euri;
Le tue congiuntie rammenta, ed il tuo scorno.

Indi d' Ausonia già fugato, e vinto
Dalla Senna, fra' verdi, e boschi tuoi
Non venneabil più, rimanti estinto.

Dello stesso —

¶ Questo sanguinoso Legislatore proceffava in Atene le cose inanimato,
e proferiva per fin le statue. Vedi Plutarco nella Vita di Solone.

Lucca

Al Signor...
...
...
...
...
...
...

...
...
...
...
...

...
...
...
...
...
...

...
...
...
...
...